

Codice scheda: ASC A4470235 (Microscheda: 3838D12/E3)
Luogo e data: TORINO - 16/11/1901
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ALBERA PAOLO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: D. Foglino M. 1° ispettore del Venezuela; raccomanda agli'ispettori e ai direttori di non confessare suore; separazione canonica fra SDB e FMA; commissione per amministrare la Prefettura di Mons. Fagnano G.

Torino, 16 novembre 1901

Carissimo Don Albera

Tenni finora sul mio scrittoio la gradita tua del 5 settembre con quella del caro Don Gusmano del 27 agosto sempre aspettando il momento di poterti rispondere. Stasera finalmente mi è dato appagare questo mio desiderio. Ti ringrazio vivamente delle notizie che ci avete dato intorno alle case del Brasile. Spero che il caro Don Peretto vi avrà ancora trovati nella sua Ispettorìa e che avrete ancora potuto assistere alla distribuzione dell'antico e nuovo personale. Se mai vi trovaste ancora con lui, ditegli che finalmente Don Foglino ha preso allegramente la sua destinazione per Ispettore del Venezuela e si dispone ad andarvi di buon animo e farvi tutto il bene che potrà. Speriamo bene.

Riguardo alla lettera di Don Vespignani che mi mandavi colla precitata tua, gli abbiamo scritto che stia pur tranquillo; non disturberemo il personale di Bernal affinché egli possa effettuare i suoi bei disegni. A Don Vacchina abbiamo pure scritto che per ora pensi solamente a formare un bell'aspirantato per qualche anno, al quale uopo basteranno Don Bottino con il personale già esistente colà. A Don Foglino poi si diedero tutti gli avvisi necessari affinché l'opera sua abbia a riuscir proficua nella nuova sua destinazione. Avrete veduto nella lettera mensile di ottobre dato il consiglio ai direttori di non confessare le Suore di Maria Ausiliatrice anche agli ispettori raccomandando la stessa cosa ogni volta me ne viene il destro. Fa lo stesso anche tu. Avete fatto bene ad accennarmi la canonica separazione della

casa dei Salesiani da quella delle Suore. Qui ci mettemmo con tutto impegno a stabilirla: dove andate voi procuratela con tutta l'autorità di cui sei investito come mio rappresentante.

Quest'ultima lettera vostra mi giunse tassata di L. 0,75. Converterà raccomandare agli incaricati dell'affrancatura a fare bene attenzione.

Qui le cose procedono come all'ordinario: i missionari sono ormai tutti partiti e malgrado molte difficoltà le varie partenze si fanno abbastanza regolarmente.

Penso che al tuo arrivo a Santiago vi troverai Don Marabini, che mi scrisse sarebbesi recato colà prima di avere da noi risposta, e ciò per non trovarsi nella barondata dei debiti di Monsignor Fagnano. Andrà bene che tu lo rimandi al suo posto annunziandogli che Monsignore ha contratto qui un debito al 5% con cui ha potuto pagare quasi tutti gli altri ammontanti a L. 160/m. che aveva al 13%. Inoltre egli stesso sia obbligato a lasciare ad altri la gestione materiale. Vi sarà una commissione incaricata di tutti gli affari di quella prefettura; non si potrà fare spese oltre le ordinarie per il mantenimento senza il consenso della maggioranza della commissione. Esso Don Marabini sarebbe designato come segretario di tale commissione.

Se potrai nel Chili avvicinare bene i cuori a Monsignor Costamagna andrà ottimamente. Da qualche tempo in qua parmi scorgere un po' di malumore contro di lui. Esamina quale possa esserne la causa e mettivi rimedio. C'è anche bisogno colà di avviare un po' bene il noviziato, e, con lo studio del latino in tutte le case, metterle in condizione di mandarvi ciascuna il suo contingente.

Se vedrai il Vescovo di Ancud procura pacificarlo e vedi di indagare quale sia il vero motivo per cui mandò un governatore ecclesiastico a Puntarenas. Se potrai riuscire a fare ottenere a Monsignor Fagnano il sussidio che ha chiesto a quel governo per la fabbrica della chiesa di Puntarenas sarà un gran bene così potrà più presto soddisfare il debito enorme contratto qui in Italia.

Il Signore vi assista in tutte le vostre escursioni ed imprese. Tanti saluti a tutti dal

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

Corino 16 - XI - 1901

Carissimo Fr. Albera

Beami finora sul mio scrittoio la grad. tua tua
del 5 sett. con quella dell'Caro Fr. Gusmano del
27 Ag. sempre aspettando il momento di poter
rispondere. Stissero finalmente mi è dato
appagare questo mio desiderio: - Fr. ringrazi
vivamente delle notizie che ci avete date
intorno alle cose del Brasile. Spero che il car.
D. Peretto vi avrà ancora trovati nella sua
ispettoria e che avrete ancora potuto assistere
alla distribuzione dell'antico e nuovo per
sonale. Se mai vi trovaste ancora con lui,
Fr. tegli che finalmente Fr. Fogliano ha preso
allegramente la sua destinazione per
l'ispettoria della Venezuela e si dispone ad
andarsi di buon animo e farsi tutto il bene
che potrà. Speriamo bene.

Riguardo alla lettera di Fr. Vespiquani
che mi mandavi colla precitata tua, gli
abbiamo scritto che stia pur tranquillo;
non disturberemo il personale di Bernal
affinchi egli possa effettuare i suoi bei disegni.

J838 D 12

ARCH. V. SALESIANO
CENTRALE

A4470235

A Fr. Vardina abbiamo pure scritto che
per ora pensi solamente a formare
un bell' aspirandato per qualche anno,
al qual uopo basteranno Fr. Dottina col
personale già esistente colà, - a Fr. Fo
gliano poi si didero tutti gli avvisi neces
sari affinchi l'opera sua abbia a riuscir
proficua nella nuova sua destinazione.

Avrete veduto nella lettera mensile di Ott
tobre dato il consiglio ai direttori di non
confessare le Suore Fr. Maria Ausid. An
che agli ispettori raccomandando la stessa cosa
ogni volta che ne viene il Destro. Fate
tutto anche tu.

Avete fatto bene ad accennarmi la ca
nonica separazione della casa di Sale
siani da quella delle Suore. Qui ci met
teremo con tutto impegno a stabilirla;
dove andate voi procuratela con tutta
l'autorità di cui sei investito come mio
rappresentante.

Quest'ultima lettera ^{vostra} mi giunse cap.

J838 E 1

sata di L. O. 78. Converrà raccomandare a
gl'incaricati dell'affrancatura a far bene
attenzione.

Qui le cose procedono come all'ordinario:
i Missionari sono ormai tutti partiti e
malgrado molte difficoltà le varie partem-
pi fanno abbastanza regolarmente.

Penso che al tuo arrivo a Santiago vi trove-
rai il Marabino^[1] che mi scrisse sarebbe
retrato colà prima di avere da noi risposta,
e ciò per non trovarsi nella baraccola
dei debiti di Mons. Fagnano. Andrà bene
che tu lo rimandi al suo posto ammoni-
ngli che Monsignore ha contratto qui
un debito al 8% con cui ha potuto po-
gare quasi tutti gli altri ammontanti
a L. 160/00 che aveva al 13%. Inoltre
egli stesso si è obbligato a lasciare ad al-
tri la gestione materiale. Vi sarà una
Commissione incaricata di tutti gli affari
di quella Prefettura; non si potrà fare

7838 E2

A447 02 35

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

spese oltre le ordinarie per manteni-
mento senza il consenso della maggio-
ranza della commissione. L'isidoro Ma-
rabino sarebbe designato come segreta-
rio di tale Commissione.

Se potrai nel Chili avvicinar bene
i muri a Mons. Custamagna andrà ot-
taneamente. Per qualche tempo in qua par-
mi scorgere un po' di mal umore contro
di lui. Esamina quale possa essere la
causa e metti rimedio. - C'è anche
bisogno colà di avviare un po' bene il
noviziato, e collo studio del latino in tutte
le case, metterle in condizione di mandar-
vi ciascuna il suo contingente.

Se vedrai il Vescovo di Ancud procura pa-
cificarlo e vedi di indagare quale sia il vero
motivo per cui manda un Governatore Ecce-
siastico a Puntarenas. - Se potrai riuscire a
far ottenere a Mons. Fagnano il sussidio
che ha chiesto a quel Governo per la fabbrica
della Chiesa di Puntarenas sarà un gran ben-
cui potrà più presto soddisfare il debito enorme
contratto qui in Italia.

7838 E3